

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 23 luglio 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Assente
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 68
INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO IN MERITO ALLA MODALITA' DI INCARICO DEL PERSONALE PROVINCIALE ALL'AUTENTICA DELLE FIRME REFERENDARIE.

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO IN MERITO ALLA MODALITA' DI INCARICO DEL PERSONALE PROVINCIALE ALL'AUTENTICA DELLE FIRME REFERENDARIE.

Premesso che

- La normativa vigente, introdotta a seguito dell'emergenza sanitaria, ha esteso a diverse nuove figure l'opportunità di autenticare le firme per referendum ed elezioni;

Rilevato che

- Questo Ente ha concesso, in passato, l'opportunità a dipendenti della Provincia di svolgere funzioni di autenticazione ai sensi dell'art. 14 della legge 53/1990;

Constatato che

- È emerso, dalla stampa, il diniego del Presidente della Provincia a concedere tale incarico ad un dipendente che aveva avanzato la richiesta di mettersi a disposizione per autenticare le firme sul referendum sull'eutanasia legale;

Si interroga il Presidente per conoscere

- se i fatti riportati corrispondono al vero;
- l'iter e le modalità di conferimento delle deleghe all'autenticazione delle sottoscrizioni elettorali ai dipendenti della provincia.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'argomento.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Partiamo con la seduta di Consiglio. E' pervenuta una richiesta di interrogazione urgente da parte del Consigliere Platis. Platis prego.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Molto brevemente. Sulla stampa si è letto che, in modo contrario rispetto al passato, ad un dipendente della Provincia, non è stata accordata l'autorizzazione a effettuare l'autentica per una raccolta firme referendaria, e quindi si chiedeva alla Presidenza le motivazioni, l'iter che era stato condotto questa volta e anche in confronto con il passato, perché la normativa a noi sembra la stessa, e in aggiunta gli unici interventi normativi.....

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Non ti stiamo sentendo, ti sentiamo a tratti.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Dicevo, visto che la normativa vigente che è stata recentemente modificata ha ampliato la categoria delle persone che fanno l'autentica, ci chiedevamo se lo spirito della norma, che era quello di rendere il più possibile in questo contesto di emergenza sanitaria l'autentica e la fruizione

democratica di questi istituti di partecipazione, se questa scelta fosse in controtendenza rispetto al quadro normativo, e soprattutto capire come mai in passato questo era stato sempre autorizzato e oggi non più. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Intanto premetto che io non ho ricevuto nessuna richiesta formale di autenticazione di firme, né dal Comitato promotore, né dall'interessato, che invece ha inoltrato richiesta agli uffici. E' una funzione del Presidente che deve o delegare, o comunque incaricare personale, eventualmente può incaricare personale a svolgere questa funzione. Questa funzione, a fronte anche di un quesito posto al Ministero dell'Interno da parte di un altro Ente, può essere fatta esclusivamente nell'orario di lavoro e all'interno delle funzioni di orario di lavoro ed eventualmente orario di lavoro straordinario consentito per legge. Pertanto non è mia intenzione impegnare risorse umane all'interno dell'orario di lavoro con deleghe di funzioni del Presidente. Disponibilissimo invece personalmente ad autenticare le firme a chi ovviamente mi viene chiesto. Questa possibilità viene data a tutti i Consiglieri provinciali, più che a quelli comunali, Sindaci e al Presidente della Provincia. La Provincia non ha un ufficio per le autentiche, come può essere invece il Comune con l'ufficio anagrafe. Pertanto questa funzione è esclusiva del Presidente. La prima cosa, premetto, comunque va chiesto al Presidente e a me non è arrivata nessuna richiesta. Secondo, da parte mia non c'è nessuna intenzione di autorizzare, individuare più che autorizzare, individuare personale che tra l'altro abbiamo in forze minime a svolgere funzioni non nostre in orario di lavoro, e non può essere fatto fuori orario di lavoro, come indicato dal Ministero dell'Interno. Sul passato non dico nulla. Io ho guardato questa roba qui e, non potendo individuare una persona che operi al di fuori dell'orario di lavoro, non ritengo che la Provincia debba dedicare risorse umane in orario di lavoro per funzioni non proprie. Le funzioni facciamo fatica a svolgere le proprie e pertanto questa è la motivazione. Invece massima disponibilità personale ad autenticare tutte le firme che, compatibilmente con il tempo che posso mettere a disposizione, non escluderò nessun tipo di autentica. La dimostrazione è che è invece pervenuta alla Provincia la richiesta di autenticazione di firme relativamente a un referendum sull'abolizione della caccia o comunque una roba simile, alla quale abbiamo dato risposta della mia disponibilità, concordando gli orari, i tempi e i modi.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io capisco le motivazioni. Credo che, al di là della formalità dell'indicazione a un ufficio piuttosto che a lei dell'indirizzo, si debba cercare di mettere con buon senso una soluzione a questa richiesta. Poi è evidente che, se sono sopraggiunti dei pareri che prima non c'erano, possono questi aver modificato gli aspetti, però si tratta secondo me di chiarire queste vicende. Mi fa piacere che la volontà sia quella di permettere la massima possibilità da parte dei proponenti e comunque dei vari Comitati, la possibilità di avere le autentiche. Ricordo solo che nella normativa, è vero che noi non abbiamo le funzioni delegate del Ministero degli Interni come hanno i Comuni, però nella normativa noi come Provincia siamo equiparati ai Comuni. Poi questo derivi da un momento in cui le Province avevano un ruolo che non è quello di oggi, è evidente che è tutto in essere. Quindi confido che si risolva, che si eviti questi passaggi anche sulla stampa, che secondo me non fanno bene all'Ente o comunque danno un'immagine che magari non è quella che oggi ci ha rappresentato. Grazie.



TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia
Grazie Platis.

Il Presidente dichiara concluso l'argomento

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA